

Nuovo provvedimento approvato dal Senato

Ecco come verranno sciolte le partecipazioni incrociate

Confermato il divieto a mantenere incroci azionari a partire da ieri - Entro sei mesi la Consob dovrà presentare una relazione dettagliata in Parlamento

ROMA - E' definitivamente tramontata ogni possibilità che la legge che abolisce le partecipazioni incrociate possa subire slittamenti...

previsto dalla legge 216, a mantenere le partecipazioni incrociate» dopo il 23 giugno 1977;

situazioni di «partecipazioni incrociate» siano state effettivamente risolte con pieno rispetto della legge.

«Il Parlamento - ci ha dichiarato il compagno Li Vigni - con la sua iniziativa ha cercato di ravvivare l'azione della Consob perché, al di sopra delle obiettive difficoltà di funzionamento...

Nuovo testo

Terzi, per effetto della legge 216, scadeva il termine triennale entro il quale le società a partecipazioni incrociate avrebbero dovuto provvedere alla alienazione delle azioni o quote detenute nelle imprese derivanti dalle partecipazioni incrociate.

La Consob non deve limitarsi solo ad indagare e riferire; ma la legge le fa esplicito obbligo di applicare anche nei casi succitati le pene stabilite in proposito dal Codice civile...

Il voto
La Consob non deve limitarsi solo ad indagare e riferire; ma la legge le fa esplicito obbligo di applicare anche nei casi succitati le pene stabilite in proposito dal Codice civile...

Intanto la Bastogi ha annunciato di aver provveduto il giorno 20 a cedere le azioni Italcementi che eccedevano il 2 per cento del capitale sociale della Italcementi stessa.

A colloquio col responsabile dell'ufficio «Sicurezza sociale» della CGIL

Il sistema previdenziale può crollare se non si superano subito i guai INPS

Indispensabile unificare la riscossione dei contributi - Proposta la creazione di un «fondo di compensazione» - Le facili erogazioni di pensioni di invalidità, copertura di una politica disastrosa

ROMA - Esiste la possibilità di risanare le gestioni previdenziali dell'INPS? E' realizzabile l'ipotesi, se non di un pareggio a breve scadenza, quanto meno di un sostanzioso contenimento dei disavanzi?

dionali, non solo per i contadini ma anche per i lavoratori dipendenti, per gli artigiani e per i commercianti.

precisato, invece, che lo scosso sistema previdenziale nelle regioni meridionali dimostra una volta di più l'abbandono in cui sono state lasciate per anni.

«fondo di compensazione», in modo da riversare sulle gestioni passive le somme in eccedenza introitate ogni anno da quelle attive.

Il compagno Bellina, oltre a confermare questa previsione, fondata peraltro su una serie di elementi inoppugnabili, ci ha detto che il risanamento dell'INPS e delle sue gestioni è un obiettivo realizzabile a tre condizioni:

Non si tratta, naturalmente, di gridare allo scandalo e di mettersi a constatare l'assurdità della situazione. Va

Riguardo alle elargizioni di pensioni di invalidità, a parte l'eccezionalità del loro numero, si potrebbe pur sempre dire che chi veniva cacciato dai campi, dalle fabbriche,

«Facciamo queste constatazioni non per amore di polemica, ma per respingere le proposte di coloro (tra cui la DC) che pensano oggi di affrontare il problema dell'occupazione, soprattutto giovanile, anticipando l'età del pensionamento e non invece programmando l'espansione della nostra economia.

«L'ufficio Sicurezza Sociale della CGIL, ricordandogli anzitutto la previsione del vicepresidente dell'Istituto previdenziale, Arvedo Forni, secondo il quale se la situazione non subirà modifiche radicali, pressoché immutate dal 1970 al 1980 l'INPS stesso registrerà un passivo di circa 12 mila miliardi di lire.

«L'ufficio Sicurezza Sociale della CGIL, ricordandogli anzitutto la previsione del vicepresidente dell'Istituto previdenziale, Arvedo Forni, secondo il quale se la situazione non subirà modifiche radicali, pressoché immutate dal 1970 al 1980 l'INPS stesso registrerà un passivo di circa 12 mila miliardi di lire.

«L'ufficio Sicurezza Sociale della CGIL, ricordandogli anzitutto la previsione del vicepresidente dell'Istituto previdenziale, Arvedo Forni, secondo il quale se la situazione non subirà modifiche radicali, pressoché immutate dal 1970 al 1980 l'INPS stesso registrerà un passivo di circa 12 mila miliardi di lire.

«L'ufficio Sicurezza Sociale della CGIL, ricordandogli anzitutto la previsione del vicepresidente dell'Istituto previdenziale, Arvedo Forni, secondo il quale se la situazione non subirà modifiche radicali, pressoché immutate dal 1970 al 1980 l'INPS stesso registrerà un passivo di circa 12 mila miliardi di lire.

Le contraddizioni dell'«Europa verde»

Meno frutta italiana esportata nella CEE

La Francia propone norme restrittive per i nostri prodotti - Si continua a pagare per distruggere, mentre i prezzi aumentano



Dal nostro corrispondente

BRUXELLES - Sembra un esempio didascalico per illustrare gli sprechi e le storture del capitalismo, ed è invece una precisa e normale realtà di tutti i giorni: mentre i prezzi dei generi alimentari vanno alle stelle, mentre la frutta sta diventando un lusso da ricchi anche in Italia, milioni di quintali di prodotti preziosi vengono distrutti con incalcolabili danni per i produttori, per i consumatori e per tutta la società.

L'Italia ha una triste primizia: anche in questo campo nell'ultimo anno sono stati estratti perì e meli su una superficie di 6.334 ettari, nel quadro di una grossa operazione di distruzione di prodotti agricoli dalla CEE.

Si discute sul come determinare i prezzi petroliferi

Uno studio del ministero dell'Industria - La discussione alla commissione del Senato

ROMA - Il ministro dell'Industria Donat Cattin ha esposto alla commissione interessata del Senato le indicazioni generali dello studio per la definizione di un nuovo metodo di determinazione dei prezzi dei prodotti petroliferi.

In breve

CONTROLLO SAUDITA SU BANCHE ESTERE
Il governo dell'Arabia Saudita ha emesso un decreto che obbliga tutte le banche estere nel paese a cedere la maggioranza del pacchetto azionario a cittadini sauditi entro un anno.

CONTRATTO ALLA SAIPEM IN IRAN
Un gruppo di imprese italiane guidate dalla SAIPEM costruirà 160 chilometri di gasdotti nel nord dell'Iran. L'importo dei lavori è di 49 milioni di dollari.

Perché Stammati non risponde sul Banco di Napoli?
ROMA - Il compagno Antonio Bellocchio in Commissione Finanze e Tesoro della Camera ha chiesto al presidente di farsi interpretare di una vibrata protesta nei confronti del governo e più specificamente nei confronti del ministro del Tesoro per il fatto che a distanza di 40 giorni circa non si sia ancora provveduto a rispondere a due interrogazioni.

Sirio Sebastianelli

«L'ufficio Sicurezza Sociale della CGIL, ricordandogli anzitutto la previsione del vicepresidente dell'Istituto previdenziale, Arvedo Forni, secondo il quale se la situazione non subirà modifiche radicali, pressoché immutate dal 1970 al 1980 l'INPS stesso registrerà un passivo di circa 12 mila miliardi di lire.

Vera Vegetti

Nella foto: distruzione del pesce: uno spreco di ogni anno.

Denuncia dei deputati comunisti

ROMA - I deputati del PCI Macciotta, Gambolati, Bartolini e Margheri, premesso che il decreto legge sullo scioglimento dell'EGAM e la relativa legge di conversione contengono norme precise circa la destinazione dei fondi, le garanzie sui controlli nella liquidazione delle attività, le procedure in materia di ristrutturazione degli enti di gestione a seguito della attribuzione delle attività del disolto EGAM hanno rivolto un'interrogazione ai Ministri delle Partecipazioni Statali e del Tesoro, per sapere se rispondano a verità le notizie secondo le quali:

Per la riconversione verso nuove modifiche

ROMA - Le commissioni Bilancio e Industria del Senato hanno concluso la discussione generale sul disegno di legge per la riconversione industriale approvato dalla Camera dei deputati.

Perché Stammati non risponde sul Banco di Napoli?
ROMA - Il compagno Antonio Bellocchio in Commissione Finanze e Tesoro della Camera ha chiesto al presidente di farsi interpretare di una vibrata protesta nei confronti del governo e più specificamente nei confronti del ministro del Tesoro per il fatto che a distanza di 40 giorni circa non si sia ancora provveduto a rispondere a due interrogazioni.

Perché Stammati non risponde sul Banco di Napoli?
ROMA - Il compagno Antonio Bellocchio in Commissione Finanze e Tesoro della Camera ha chiesto al presidente di farsi interpretare di una vibrata protesta nei confronti del governo e più specificamente nei confronti del ministro del Tesoro per il fatto che a distanza di 40 giorni circa non si sia ancora provveduto a rispondere a due interrogazioni.

Interrogazione del PCI

Perché Stammati non risponde sul Banco di Napoli?
ROMA - Il compagno Antonio Bellocchio in Commissione Finanze e Tesoro della Camera ha chiesto al presidente di farsi interpretare di una vibrata protesta nei confronti del governo e più specificamente nei confronti del ministro del Tesoro per il fatto che a distanza di 40 giorni circa non si sia ancora provveduto a rispondere a due interrogazioni.

Iniziativa fuori di ogni controllo nelle aziende Egam

ROMA - I deputati del PCI Macciotta, Gambolati, Bartolini e Margheri, premesso che il decreto legge sullo scioglimento dell'EGAM e la relativa legge di conversione contengono norme precise circa la destinazione dei fondi, le garanzie sui controlli nella liquidazione delle attività, le procedure in materia di ristrutturazione degli enti di gestione a seguito della attribuzione delle attività del disolto EGAM hanno rivolto un'interrogazione ai Ministri delle Partecipazioni Statali e del Tesoro, per sapere se rispondano a verità le notizie secondo le quali:

Un professore di Parigi farebbe le vacanze in Toscana

Cara Unità, Sono un professore francese e scrivo per proporre a qualche vostro lettore lo scambio di un appartamento a Parigi (tre stanze, in un bagno) nel mese di agosto o in un altro periodo dell'anno con una casa in Toscana per quattro persone in vacanza nel mese di agosto. Scrivere a: Esther Tallermann - 12 rue Lenoir - Parigi 14 (telefono 540-85-69).

Lettere all'Unità

Come nel Canada vedono le cose del nostro Paese
Caro direttore, siamo un gruppo numeroso di compagni emigrati in Canada da molti anni e leggiamo con vivo interesse l'Unità, sperando che arrivano con certa celerità al nostro compagno Elio, prima che gli altri giungano alle edicole.

Se si dovessero sopprimere le «liquidazioni»

Egregio direttore, le «liquidazioni», per quel che ho letto, hanno la vita conca. Il problema da risolvere è su «come» e su «quando» verranno pagate quelle maturate fino al momento del loro decasso.

Che scopo hanno questi insulti del tutto infondati?

Egregio direttore, a volte persino impossibile come, in un Paese democratico quale indubbiamente è l'Italia, a certi individui sia concesso di utilizzare le pubbliche relazioni per insultare chi gli insulti non li merita.

I presidi e la gravità dei problemi della scuola

Alla redazione dell'Unità, Ho l'onore di partecipare a una riunione tenuta il 25/7/77 in un Istituto professionale e L. Einaudi di cui non ho potuto prendere visione del documento finale. Mi trovo molto disorientato dalla categoria dei presidi, constatando, dopo l'incontro del 25-7/77 a Villa Falconieri, che la situazione di crisi della scuola e della loro azione, che ho avuto modo di esporre nella stessa riunione, è diversa da quella degli altri colleghi, dichiaro il documento così come è stato formulato e pubblicato.

Se si trasforma sbrigativamente il marco in lire

Cari compagni, ho letto con interesse l'articolo sui mali di Amburgo (3° pagina, sabato 18). Vi ho trovato la conferma che anche in questo caso, non è da aspettarsi il capitalismo da una mano e prende con l'altra. Ad Amburgo pare da più che altro che il capitale, non il lavoro, è il vero padrone.

Un professore di Parigi farebbe le vacanze in Toscana

Cara Unità, Sono un professore francese e scrivo per proporre a qualche vostro lettore lo scambio di un appartamento a Parigi (tre stanze, in un bagno) nel mese di agosto o in un altro periodo dell'anno con una casa in Toscana per quattro persone in vacanza nel mese di agosto. Scrivere a: Esther Tallermann - 12 rue Lenoir - Parigi 14 (telefono 540-85-69).